

Alba, 17/02/2023

Spett.le

REGIONE PIEMONTE

Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale

Settore Polizia Mineraria, cave e miniere

attivitaestraztive@cert.regione.piemonte.it

valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Piano Regionale delle Attività Estrattive - osservazioni

La sottoscritta [REDACTED] in persona dell'Amministratore Delegato [REDACTED], con riferimento al Piano Regionale delle Attività Estrattive adottato dalla Giunta Regionale con delibera 16/12/2022 n. 81-6285, trasmette in allegato le proprie osservazioni.

Distinti saluti

Allegati:

- relazione
- planimetrie su base catastale Poli C01032 e C01033
- planimetrie su base CTR Poli C01032 e C01033

**OSSERVAZIONE ALLA CARTOGRAFIA DEI POLI ESTRATTIVI C01032 e C01033
FIUME TANARO PROVINCE DI CUNEO E ASTI**

Nelle fasi di consultazione delle aziende per la definizione delle aree da destinare a Poli Estrattive, la scrivente Stroppiana spa con sede ad Alba, comunicò le aree di suo interesse sulle quali sviluppare l'attività estrattiva nel periodo previsto dal Piano.

Nelle ultime fasi di redazione del Piano, prima dell'adozione definitiva, vennero apportate alcune modifiche ai Poli Estrattivi delineati nelle versioni precedenti.

Si rileva che le modifiche apportate ai Poli Estrattivi nel tratto in parte Cuneese e in parte Astigiano del fiume Tanaro, delineano la scelta di escludere le aree estrattive nella fascia A del PAI, a prescindere dalla presenza del giacimento, dalla possibilità dello sfruttamento economico della risorsa e della disponibilità delle aree come segnalato dalla scrivente.

Lo scenario idraulico del corso d'acqua conseguente alle condizioni "in divenire" derivanti dagli importanti interventi di riassetto territoriale pare alquanto obsoleto in quanto gli interventi previsti per la minimizzazione del rischio idraulico sono stati realizzati e sono in condizioni operative.

A tal proposito è significativo osservare che la portata di riferimento per la minimizzazione, fissata dalla Direttiva 4 dell'Autorità di bacino del Fiume Po per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B, ha un tempo di ritorno pari a 200 anni ed è notevolmente minore di quella dell'alluvione del Tanaro del novembre 1994 nel tratto in oggetto.

Si evidenzia infine che in seguito al nuovo assetto idraulico del fiume Tanaro, successivo agli interventi idraulici eseguiti dopo l'alluvione del novembre 1994, non si sono manifestate sul territorio in esame particolari problematiche dovute agli eventi di piena significativi. Eventi che si sono verificati e che hanno avuto anche tempi di ritorno dell'ordine di quello di riferimento (si ricordi quello del novembre 2016 che ha avuto una portata con TR dell'ordine di 200 anni).

In un assetto idraulico del fiume Tanaro ormai consolidato appare oggi alquanto anacronistico partire dal DPAE, strumento di programmazione di oltre vent'anni, e continuare a non consentire nuove cave in fascia A, delimitata dal Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, nel tratto compreso tra la confluenza con la Stura di Demonte e Rocchetta Tanaro.

Un nuovo strumento di pianificazione deve prendere in considerazione tutte le opportunità. Per le aree in fascia appare più ragionevole prefiggersi un obiettivo temporaneo, connesso ai tempi di realizzazione degli scavi utili a realizzare progressivamente un assetto generale di miglioramento della laminazione delle piene, e di contribuire al soddisfacimento del fabbisogno di inerti, e un obiettivo permanente, ad interventi ultimati, che è proprio quello di consentire la massima laminazione possibile al verificarsi delle piene di riferimento.

Considerato, tuttavia, che le piene caratterizzate dalla portata di riferimento hanno una bassa frequenza, le aree potranno tornare a svolgere comunque una funzione agricola o le altre destinazioni compatibili.

Tali aree, inoltre, non devono essere intese come elementi di disturbo artificioso, ma parte di un corretto disegno di governo del territorio e avranno anche come obiettivo di porsi come un elemento di valorizzazione del paesaggio.

Si richiede pertanto che sulla cartografia di riferimento dei Poli Estrattivi nel tratto di Fiume Tanaro delle provincie di Cuneo ed Asti venga ripristinato il perimetro richiesto dalle aziende estrattive interessate e che non venga imposto il divieto generalizzato di attività estrattiva nella fascia A.

POLO C01032

Per quanto riguarda il Polo Estrattivo C01032 Alba-Barbaresco Magliano si richiede che venga ricompresa la porzione di area indicata in colore verde nelle planimetrie allegate e che si riporta nella figura 1.

I riferimenti catastali dei terreni facenti parte del Polo Estrattivo comprensivo dell'ampliamento richiesto sono i seguenti:

comune di Magliano Alfieri

Foglio 7 - mappali 5-7-8-9-11-23-24-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-110-111-112-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-131-132-135

Foglio 8 - mappali 172-320-321

comune di Neive - Foglio 2 - mappali 43-44-45-47-48-49-50-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-83-84-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-110-111-112-113-114-131-132-134-135-

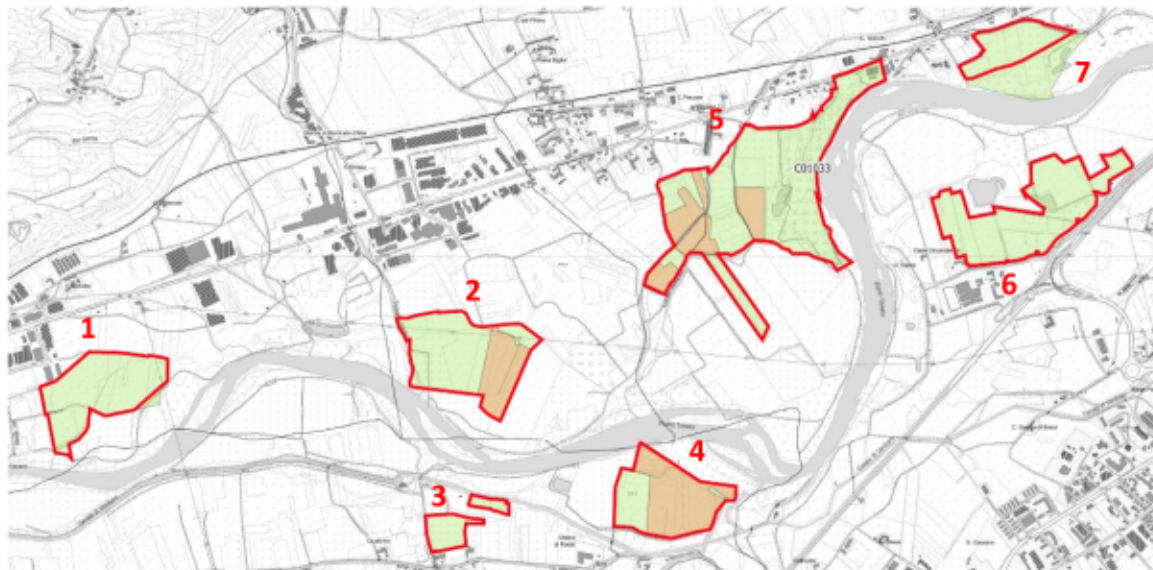


FIGURA 1. Polo Estrattivo C01032. Poligono a nord-est nei comuni di Neive e Magliano Alfieri. Il tratto in colore rosso corrisponde ai Poli Estrattivi indicati nel progetto di PRAE adottato; l'area in colore verde è quella che si richiede di inserire nel poligono del Polo Estrattivo.

POLO C01033

Per quanto riguarda il Polo Estrattivo C01033 Alba-Santavittoria-Roddi si richiede che vengano ricomprese le porzioni di aree indicate in colore verde nelle planimetrie allegate e che si riporta nelle figure 2 e 3.

I riferimenti catastali dei terreni facenti parte del Polo Estrattivo comprensivo dell'ampliamento richiesto sono i seguenti (a partire da ovest verso est):



Poligono 1: comune di Santa Vittoria d'Alba

Foglio 12 mappali 99-100-101-102-104-105-108-111-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-125-126-127-134-135-137-138-139-140-141-142-143-146-147-152-154-156-157-160-161-164-166-167-168-171-172-174-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-256-259-309-310-311-312-313-314-315-363-364-365-366-367-368-381

Foglio 13 - mappali 3-56-73

Poligono 2: comune di Monticello d'Alba - Foglio 13 - mappali 43-57-58-59-60-63-65-66-67-68-69-70-71-74-75-76-77-82-83-84-85-87-88-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-161-163-176-200-286-290-291-299-300-321-322-339-340-346-351-352-353-354-365-367-368-369-371-382-385-386-402-403-407-408-411-421-422-423-424-430-431-434-435-436-437-450-451-452-453

Poligono 3: comune di Roddi - Foglio 3 - mappali 114-116-117-118-120-125-126-127-183-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387

Poligono 4: comune di Roddi

Foglio 3 mappali 247-248-249-250-256-257

Foglio 4 mappali 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-30-36-115-117-118-119-120-121-122-123-124-125-159-160-161-162-163-164-167-168-169-170-171-184-185-186-187-188-189-204-205-271-272

Poligono 5: comune di Alba

Foglio 10 - mappali 70-75-89-90-91-92-93-94-95-102-103-104-110-111-112-114-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-157-158-169-170-171-188-189-190-195-197-198-203-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-246-247-248-249-250-251-252-254-

255-260-261-263-268-269-270-271-272-274-284-285-287-288-289-294-301-302-303-304-305-306-307-308-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-322-328-329-330-331-332-333-334-340-341-342-353-355-357-358-359-360-361-362-363-364-369-371-372-373-374-380-381-382-383-399-400-401-402-403-404-405-434-436-438-514-517-518-519

Foglio 25 - mappali 1-2-3-4-5-58-59-60-61-104-106-107-115-116-121-122-136-137-138-139-140-155-156-157-158

Poligono 6: comune di Alba

Foglio 23 mappali 2-95-96-282-284-295-301-302-304-305-306

Foglio 24 mappali 37-38-43-46-47-48-49-50-51-53-56-57-63-64-65-66-68-70-71-72-73-76-86-95-96-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-115-118-128-129-130-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-153-155-165-168-170-171-172-173-180-181-182-186-194-195-200-201-203-204-214-238-239-240-241-246-247-248-250-254

Poligono 7: comune di Alba

Foglio 11 - mappali 9-28-41-42-51-52-53-56-57-63-64-66-67-74-75-76-77-78-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-93-94-99-100-101-107-117-118-122-123-124-128-130-132-136-137-138-139-141-144-145-146-147-148-167-168-169-170-171

DETTAGLIO POLIGONI CON MODIFICHE RICHIESTE



FIGURA 2. Polo Estrattivo C01033. Poligono a ovest, nel comune di Santa Vittoria d'Alba

Il tratto in colore rosso corrisponde ai Poli Estrattivi indicati nel progetto di PRAE adottato; l'area in colore verde è quella che si richiede di inserire nel poligono del Polo Estrattivo.



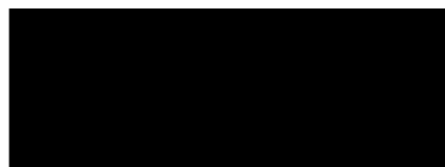
FIGURA 3. Polo Estrattivo C01033. Poligono a est, nel comune di Alba

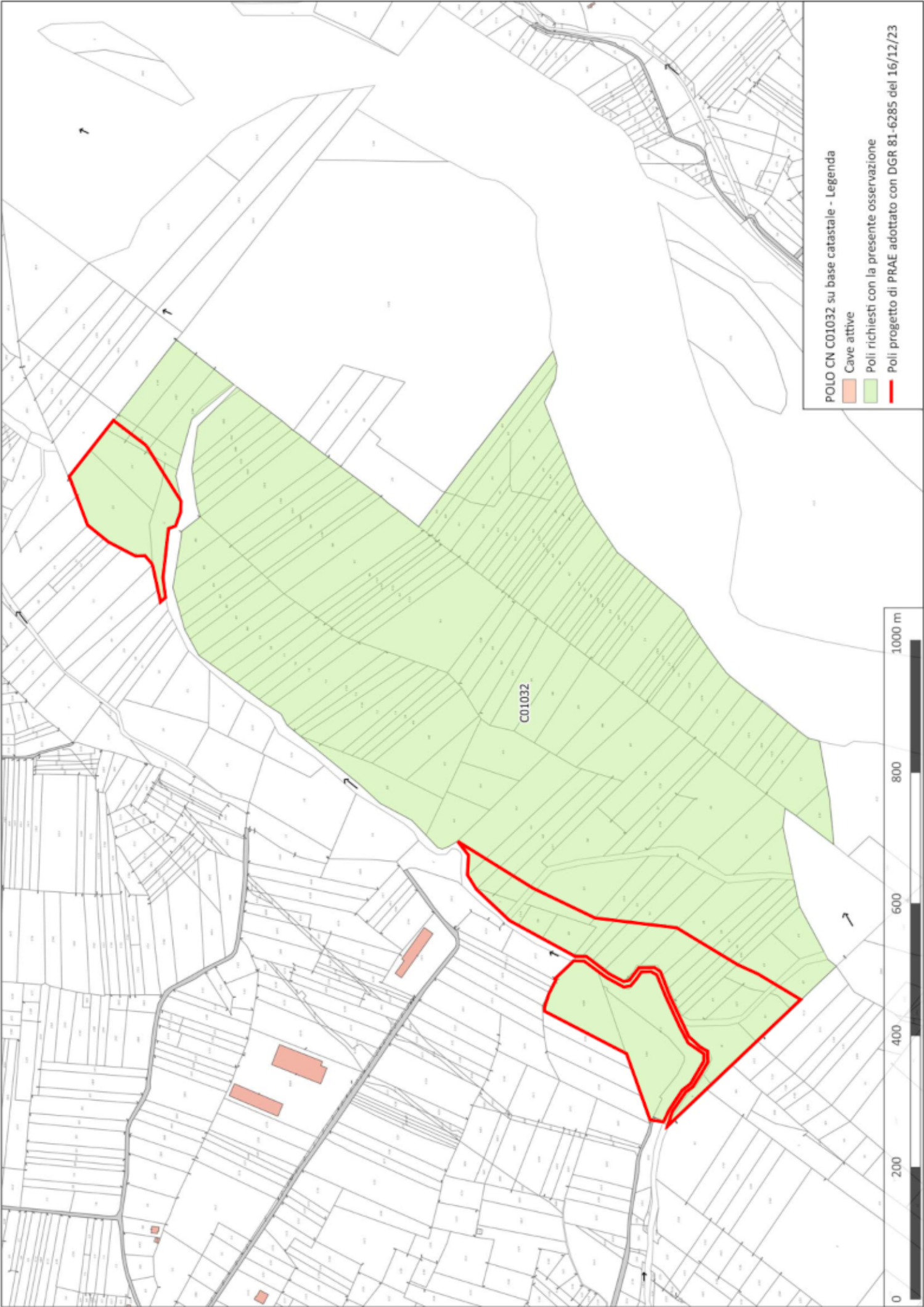
Si allega alla presente:

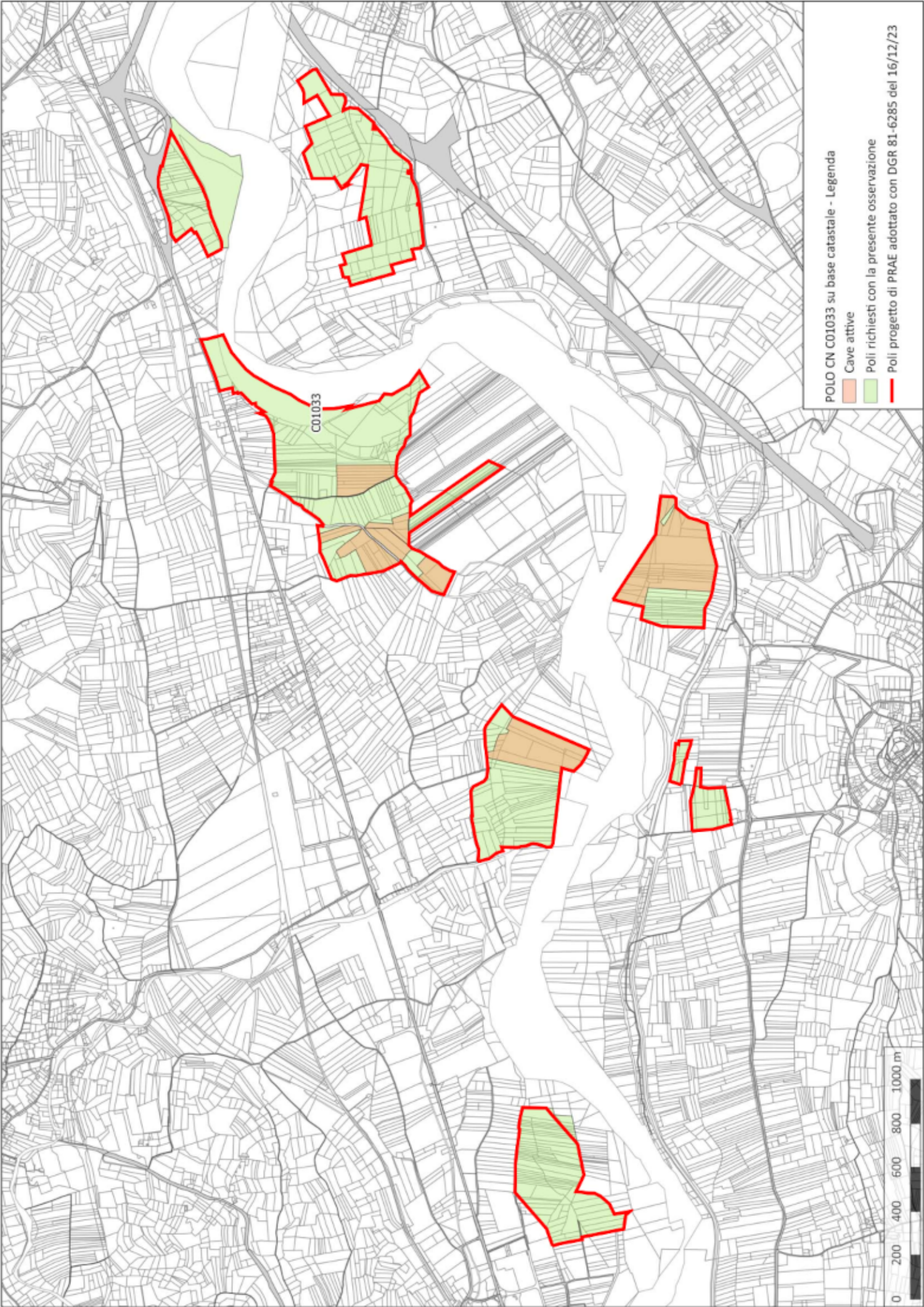
- planimetria su base catastale del Polo Estrattivo C01032
- planimetria su base catastale del Polo Estrattivo C01033
- planimetria su base CTR del Polo Estrattivo C01032
- planimetria su base CTR del Polo Estrattivo C01033

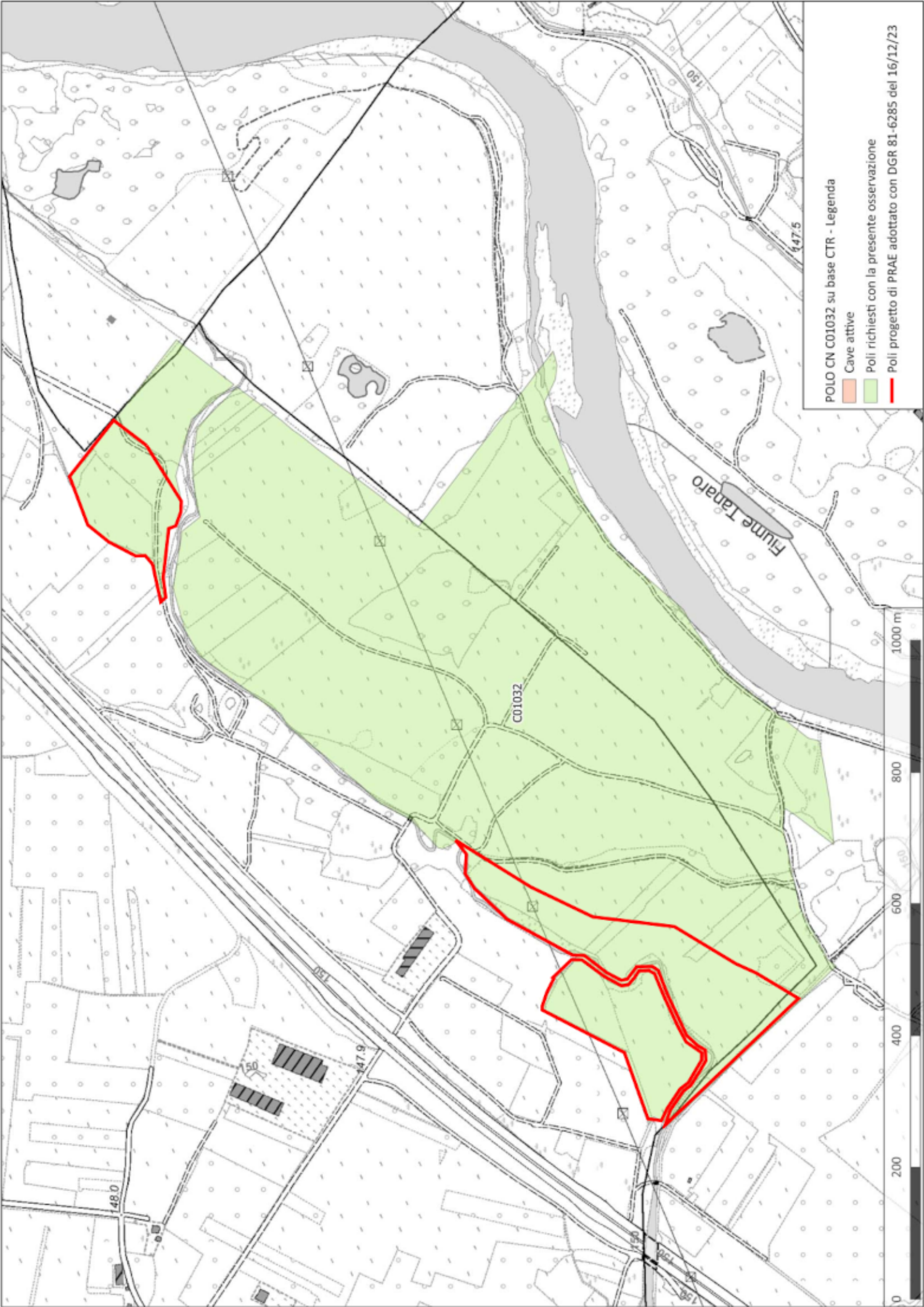
Si rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario.

Alba, 17/02/2023











Subject : **POSTA CERTIFICATA: PRAE Tomaino Graniti**

From : [REDACTED]

To : attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it, valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

Cc : -

Date Sent: 27/02/2023 15:30:22

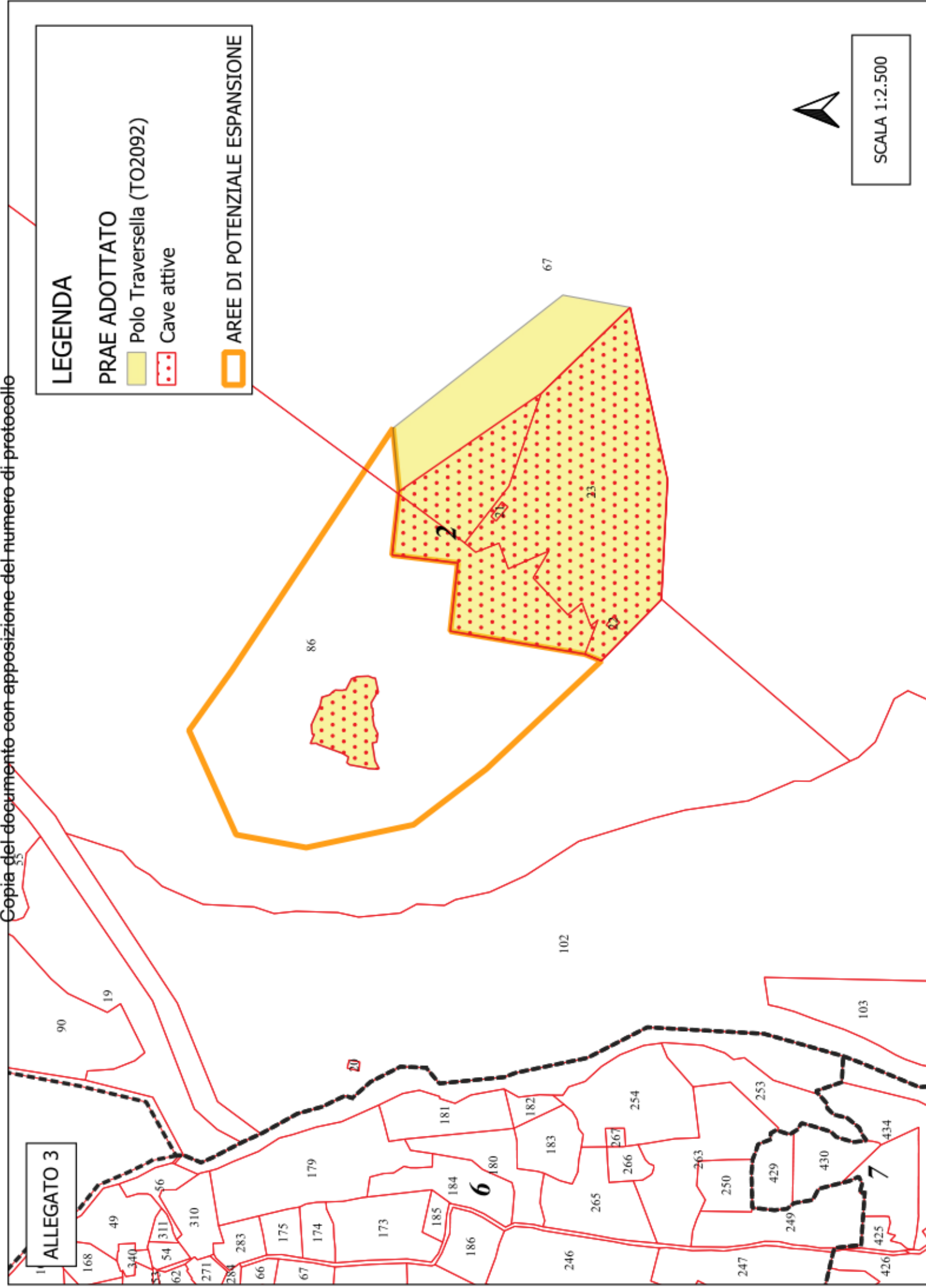
Date Receive: 27/02/2023 15:30:22

Attachment :

dati-cert.xml	application/xml	0.9 KB
shape file.zip	application/zip	1.4 KB
lettera osservazioni PRAE Tomaino.doc	application/msword	55.8 KB
Allegato 2 - Estratto foto aerea Traversella.pdf	application/pdf	3058.1 KB
Allegato 1 - Estratto BDTRE Traversella.pdf	application/pdf	1444.7 KB
Allegato 3 - Estratto catastale Traversella.pdf	application/pdf	467.3 KB
smime.p7s	application/x-pkcs7-signature	6.6 KB

Body :

Buongiorno,



ALLEGATO 1

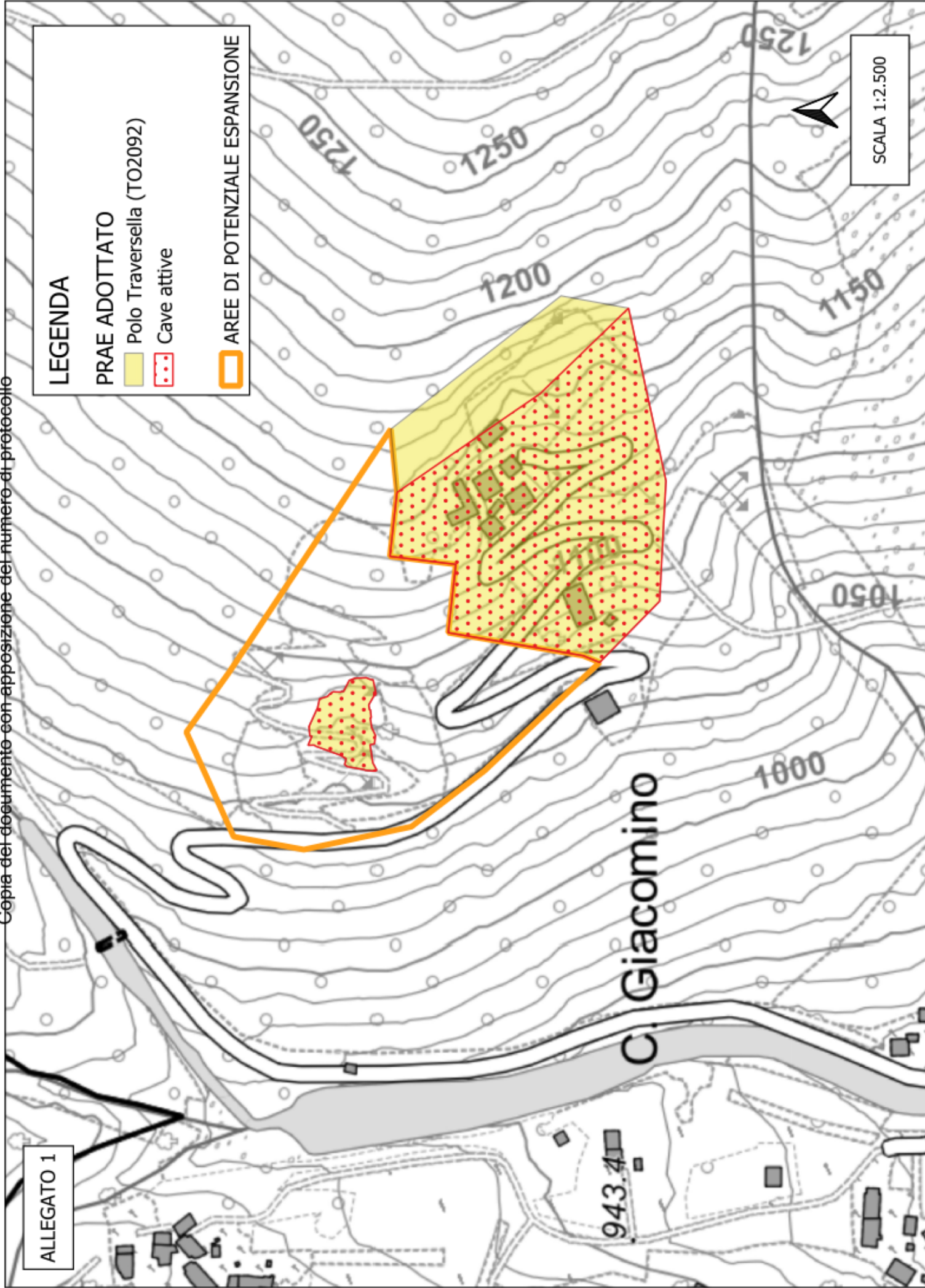
LEGENDA

PRAE ADOTTATO

Polo Traversella (TO2092)

Cave attive

AREE DI POTENZIALE ESPANSIONE



SCALA 1:2.500

ALLEGATO 2

LEGENDA

PRAE ADOTTATO

 Polo Traversella (TO2092)

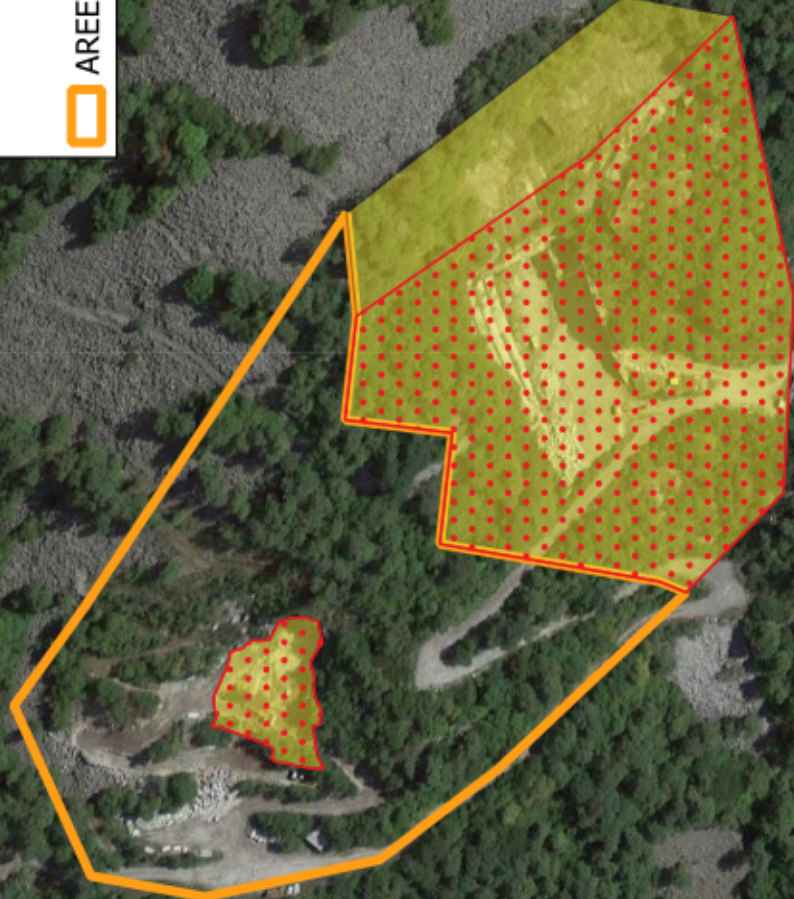
 Cave attive

 AREE DI POTENZIALE ESPANSIONE

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00029363 del 28/02/2023



SCALA 1:2.500



Spett.^{le}
REGIONE PIEMONTE
Direzione Competitività del Sistema Regionale
Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere
PEC: attivitaestraztive@cert.regione.piemonte.it

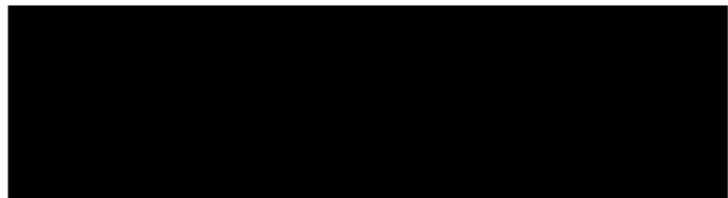
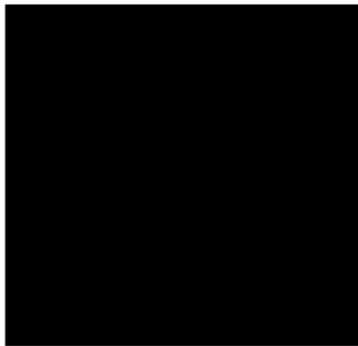
E, p.c. Spett.^{le}
REGIONE PIEMONTE
Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate
PEC: valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Piemonte (PRAE).
Convocazione della seconda conferenza di copianificazione e valutazione e avvio della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale per la fase di valutazione della procedura di VAS ai sensi dell'art. 5 c.1 lettera c della L.R. 23/2016 e dell'articolo 13, comma 5 bis del D.Lgs. 152/2006.
Osservazioni.

Con la D.G.R. n. 81-6285 in data 16 dicembre 2022, la Giunta Regionale del Piemonte ha adottato il Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Piemonte (PRAE); la D.G.R. in parola è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (n. 51 del 22 dicembre 2022), nonché sul sito web istituzionale dell'Ente medesimo.

Come richiamato nella D.G.R. suddetta, la medesima prevede infatti *"la pubblicazione dell'avvenuta adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, con l'indicazione del sito informatico in cui chiunque, soggetto pubblico o privato, può prendere visione del PRAE, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica al fine di far pervenire, nei successivi sessanta giorni, le proprie osservazioni"*; la D.G.R. in parola dispone altresì la convocazione della seconda conferenza di copianificazione e valutazione, finalizzata a raccogliere i contributi e le osservazioni sul PRAE e sul rapporto ambientale.

Si è pertanto provveduto ad esaminare gli elaborati del Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Piemonte (PRAE), che sono stati reperiti e consultati mediante l'apposita pagina del sito web della Regione Piemonte.



Alla luce di quanto riscontrato dall'esame degli elaborati del PRAE, con particolare attenzione per quanto riguarda le schede dei Bacini estrattivi e dei Poli estrattivi e la cartografia predisposta a corredo delle medesime, la scrivente ditta intende presentare le seguenti osservazioni e contributi.

Relativamente al Comune di Balocco (VC), la cava di sabbia e ghiaia sita in località "C.na Riale" del Comune medesimo, in sponda destra del torrente Cervo, esercita dalla ditta scrivente, risulta infatti individuata, sugli elaborati in parola, tra le "cave attive fuori polo", e censita in corrispondenza alla scheda avente codice M1078V.

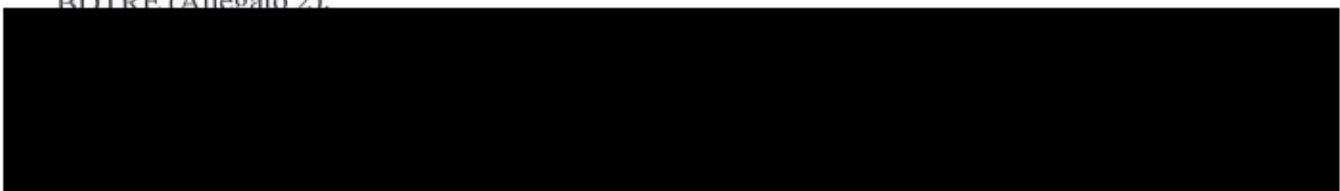
Al riguardo, si può osservare che la cava in parola, finalizzata all'estrazione di inerti alluvionali, ha operato per un arco di tempo più che decennale: l'attività estrattiva in oggetto è infatti chiaramente riconoscibile dall'esame delle fotografie aeree consultabili mediante l'apposito "Geoportale" della Regione Piemonte (Cfr.: <https://www.geoportale.piemonte.it/visregpigo/>), come pure mediante l'analogo "Geoportale" del Ministero dell'Ambiente (Cfr.: <http://www.pcn.minambiente.it/viewer/>), in entrambi i casi con un intervallo temporale visualizzabile che si estende sino a fine anni '80 - inizio anni '90 del XX secolo.

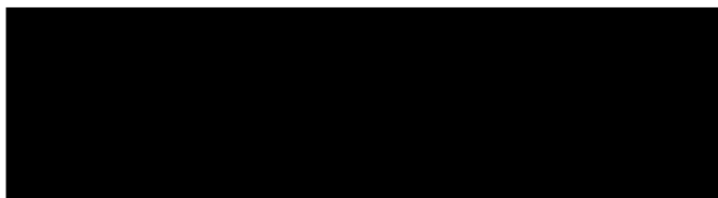
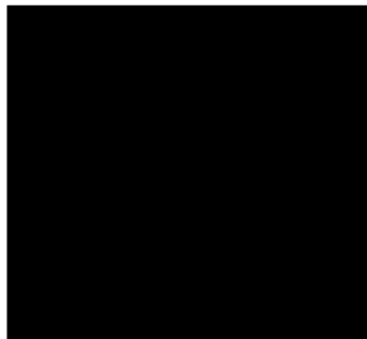
L'esame degli elaborati, per quanto di pertinenza dell'ATO Biella - Novara - Vercelli, relativi alla "Carta dei bacini", così come delle "Schede dei Bacini", ha peraltro fatto riscontrare che, relativamente al Comune di Balocco (VC), l'area estrattiva suddetta risulta ricompresa, sugli elaborati medesimi, nella perimetrazione del bacino estrattivo classificato dal PRAE come "Cervo", censito in corrispondenza alla scheda avente codice 01018.

Al riguardo, si deve osservare che l'area in parola ricade nella pianura alluvionale in destra idrografica del t. Cervo, caratterizzata dalla presenza, in affioramento, di depositi fluviali ghiaioso-sabbiosi riferibili alle divagazioni oloceniche del corso d'acqua.

A fronte della suddetta situazione pregressa, verificabile mediante i succitati visualizzatori, l'attività estrattiva svolta presso la cava in oggetto, operando sulla base dei progetti successivamente autorizzati dagli Enti ed Uffici competenti, testimonia la presenza di una risorsa mineraria che ha consentito lo sviluppo pluridecennale della coltivazione mineraria.

Ciò premesso, alla luce anche dell'articolazione del PRAE, nell'ambito delle presenti osservazioni si richiede l'individuazione e delimitazione, in corrispondenza della succitata area di cava, di uno specifico polo estrattivo da inserire nel PRAE stesso, secondo la proposta di perimetrazione riportata negli allegati estratti di fotografia aerea (Allegato 1) e di cartografia BDTRE (Allegato 2).





Tale individuazione trova attinenza, a giudizio della scrivente, nelle disposizioni di cui alle Norme Tecniche di Attuazione del PRAE, in base alle quali (Cfr.: art. 3 – Definizioni) per “*polo estrattivo*” si intende una “*porzione definita di territorio interno a un bacino, sulla quale siano state individuate adeguate risorse minerarie e sia prevedibile la prosecuzione e/o l’ampliamento delle attività esistenti o l’insediamento di nuove attività*”.

A tale proposito, si rimanda a quanto discusso ed illustrato in precedenza in merito al pregresso svolgimento di attività estrattiva in corrispondenza dell’area in esame, verificabile mediante i succitati visualizzatori on line: tale attività, autorizzata sin dai primi anni ’90 del secolo scorso e successivamente confermata e rinnovata, prese origine dalla presenza in sito di significative risorse minerarie, come documentato dalle autorizzazioni formalmente assentite e rilasciate dagli Enti ed Uffici competenti, a conclusione delle procedure istruttorie ed amministrative regolarmente espletate.

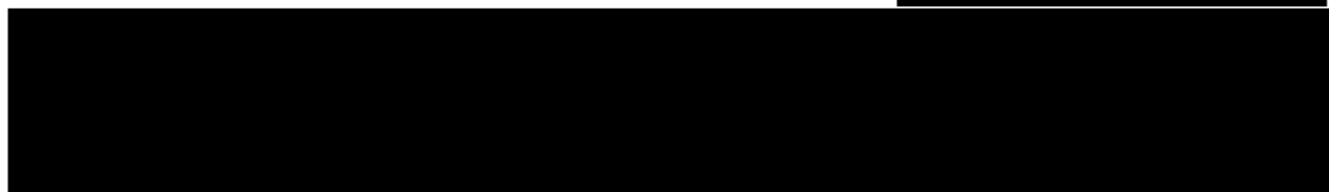
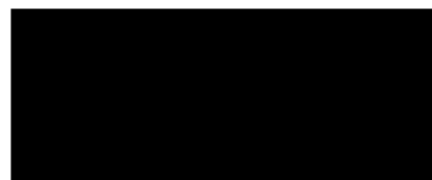
Si richiede quindi l’individuazione, in corrispondenza dell’area in parola, di un “polo estrattivo”, incentrato sulla suddetta area di cava, sulla base della perimetrazione riportata nei suddetti estratti di fotografia aerea e di cartografia BDTRE, così come nell’estratto, parimenti allegato, di cartografia catastale (Allegato 3).

Si richiede altresì l’ampliamento dell’area già individuata, negli elaborati del PRAE, per gli impianti di lavorazione eserciti dalla scrivente ditta, siti nel settore occidentale dell’area estrattiva, secondo la perimetrazione parimenti riportata negli allegati estratti cartografici, così da consolidarne ed attualizzarne la funzione di “impianti di riferimento” nel contesto del nuovo polo estrattivo di cui si richiede l’inserimento nel PRAE.

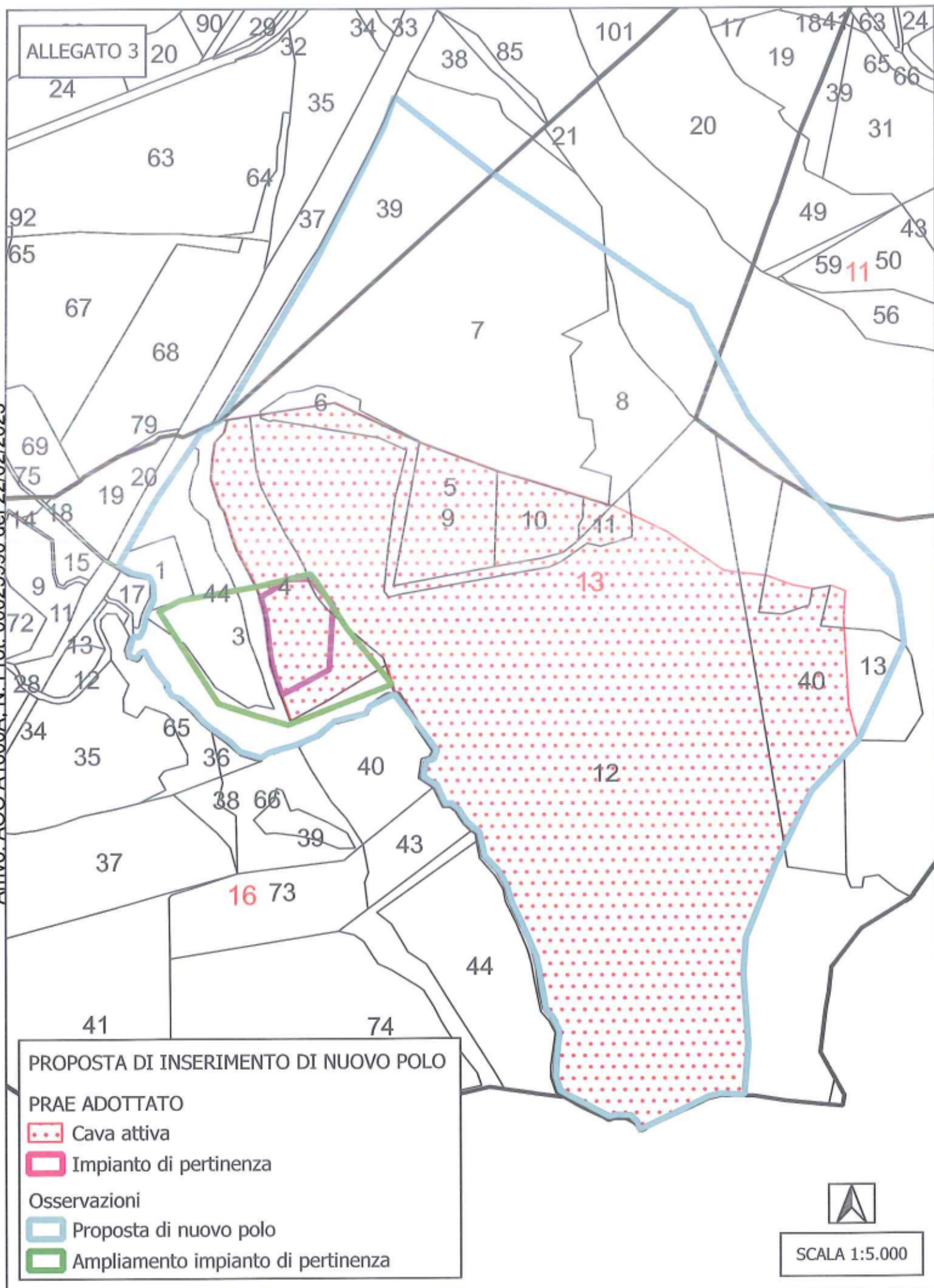
Per un più agevole riferimento in ambiente informatico GIS, si allegano alla presente i files di tipo “shape”, appositamente georeferenziati, riportanti la perimetrazione e la delimitazione delle aree suddette.

Ringraziando anticipatamente, e restando a disposizione per ogni eventuale informazione e/o chiarimento, si coglie l’occasione di incontro per porgere distinti saluti.

Brezzo di Bedero, 03.02.2023



Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00025990 del 22/02/2023



ALLEGATO 1



SCALA 1:5.000

PROPOSTA DI INSERIMENTO DI NUOVO POLO

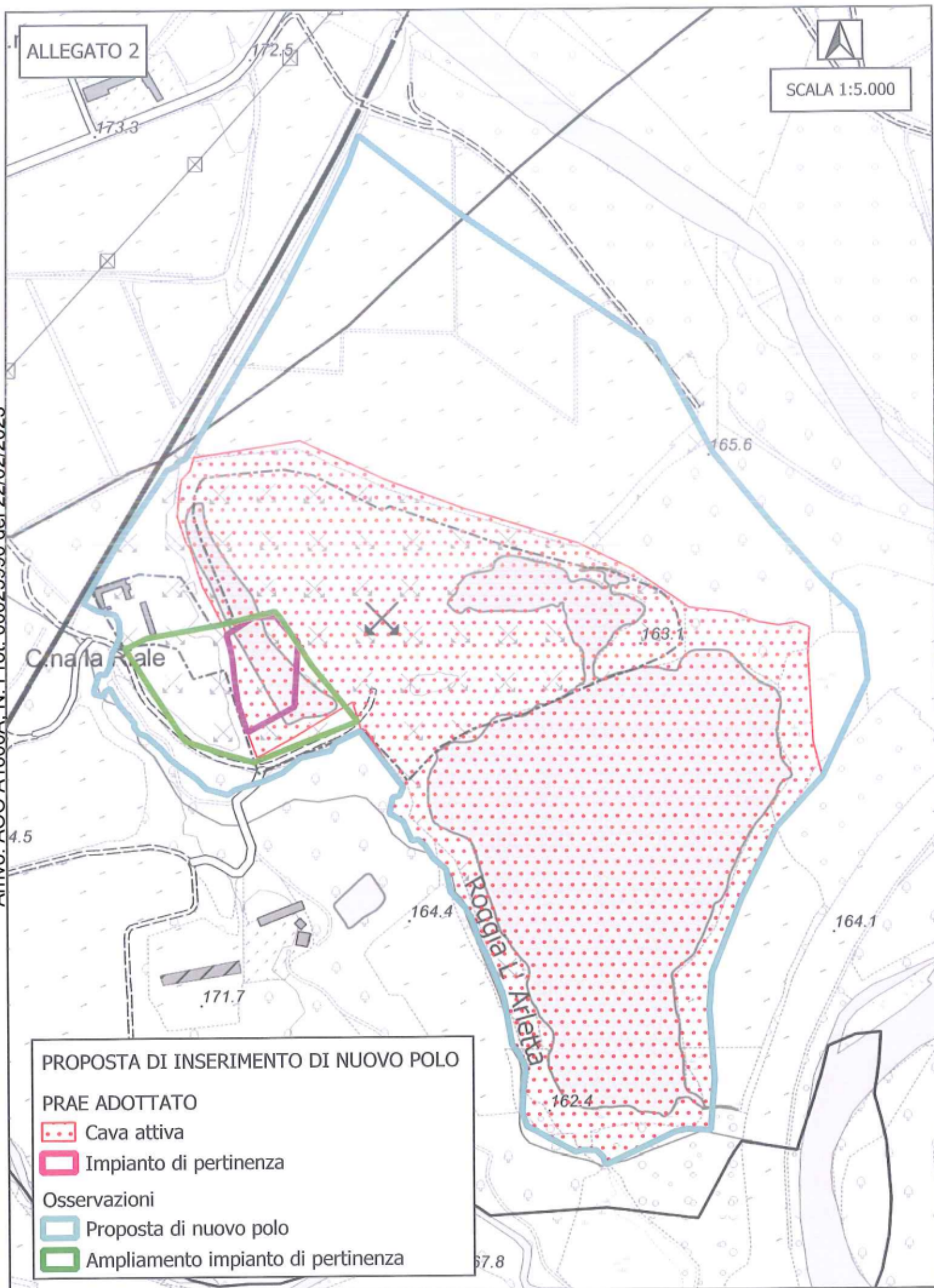
PRAE ADOTTATO

-  Cava attiva
-  Impianto di pertinenza

Osservazioni

-  Proposta di nuovo polo
-  Ampliamento impianto di pertinenza

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00025990 del 22/02/2023



Sensibilité du document / Sensibilità del documento			
NON SENSIBLE		SENSIBLE	
☐	☒	☐	☐
SSI-CO Public Publico	SSI-C1 Reservato Riservato	SSI-C2 Confidenziale Confidenziale	SSI-C3 Segreto Segreto

Spett.li

Regione Piemonte

Direzione Polizia mineraria, cave e miniere

attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte

Valutazioni ambientali e procedure integrate

valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

p.c. Regione Piemonte

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,

Protezione Civile, Trasporti e Logistica

infrastrutture.trasporti@cert.regione.piemonte.it

Collegno, 20 febbraio 2023

Prot.: 1059.TELT_PEC_OUT.1041.TEC.23

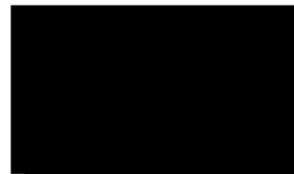
OGGETTO: Nuova Linea Ferroviaria Torino-Lione – Sezione internazionale – Parte comune italo francese – Sezione transfrontaliera - Parte in territorio italiano CUP C11J05000030001.

Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE) della Regione Piemonte - Osservazioni ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 23 del 17 novembre 2016.

Spett.li Amministrazioni,

come noto, il sito di Caprie è parte integrante del progetto definitivo della nuova linea ferroviaria Torino-Lione.

Con Delibera 19/2015 del 20.02.2015, pubblicata sulla G.U. del 6.08.2015, il CIPE ha approvato il progetto definitivo della tratta in territorio italiano della sezione transfrontaliera; tra gli ambiti territoriali interessati dal progetto, sono stati individuati i siti di riutilizzo del materiale da scavo, necessari alla realizzazione dell'opera. A valle di un'ampia concertazione nel procedimento e delle indicazioni ivi formulate dalle Amministrazioni sono stati scelti due siti da recuperare ambientalmente attraverso il rimodellamento morfologico assicurato dall'utilizzo del materiale



da scavo; si tratta dei siti di Torrazza Piemonte e di Caprie, ove erano state svolte attività di cava in esaurimento.

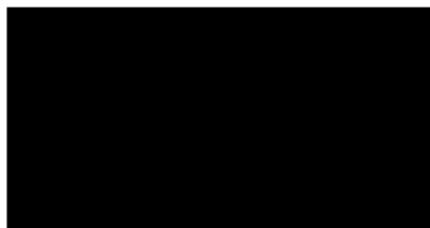
In seguito alla recente adozione della proposta di Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE) della Regione Piemonte, nell'esercizio della facoltà prevista dalla legge regionale n.23 del 17.11.2016 e dalla D.G.R. n. 81-6285 del 16.12.2022, la Scrivente rappresenta la necessità di rettificare gli allegati al PRAE denominati *"Tavola 04_C_FP_ATO_TO - Carta delle cave attive fuori polo e degli ampliamenti - ATO Torino"* e *"Schede cave attive fuori polo - ATO Torino"*, i quali identificano la cava sita nel Comune di Caprie (codice S003T) come cava attiva.

Infatti, in coerenza con le risultanze dell'elenco *"Cave e miniere attive nella provincia di Torino"* aggiornato al 31 dicembre 2022 (e consultabile sul Vostro sito), la Scrivente ricorda quanto segue:

- la cava di Caprie non è attiva, in quanto la relativa autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva (di cui alla Deliberazione della Giunta del Comune di Caprie n. 47 del 15.05.2014) è venuta a scadere in data 15.05.2019;
- la richiesta di nuova autorizzazione (in ampliamento) è stata respinta dalla Città Metropolitana di Torino con Determina Dirigenziale n.32 dell'11.01.2022.

Si confida, quindi, che codeste Spettabili Amministrazioni condividano la necessità di rettificare gli allegati al PRAE denominati *"Tavola 04_C_FP_ATO_TO - Carta delle cave attive fuori polo e degli ampliamenti - ATO Torino"* e *"Schede cave attive fuori polo - ATO Torino"*, escludendo la cava sita nel Comune di Caprie (codice S003T) tra le cave attive.

Cordiali saluti,



Subject : POSTA CERTIFICATA: UNICAL spa - Osservazioni al Piano Regionale delle Attività Estrattive

From :

To : valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it,attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

Cc :

Date Sent: 16/02/2023 09:51:30

Date Receive: 16/02/2023 09:51:30

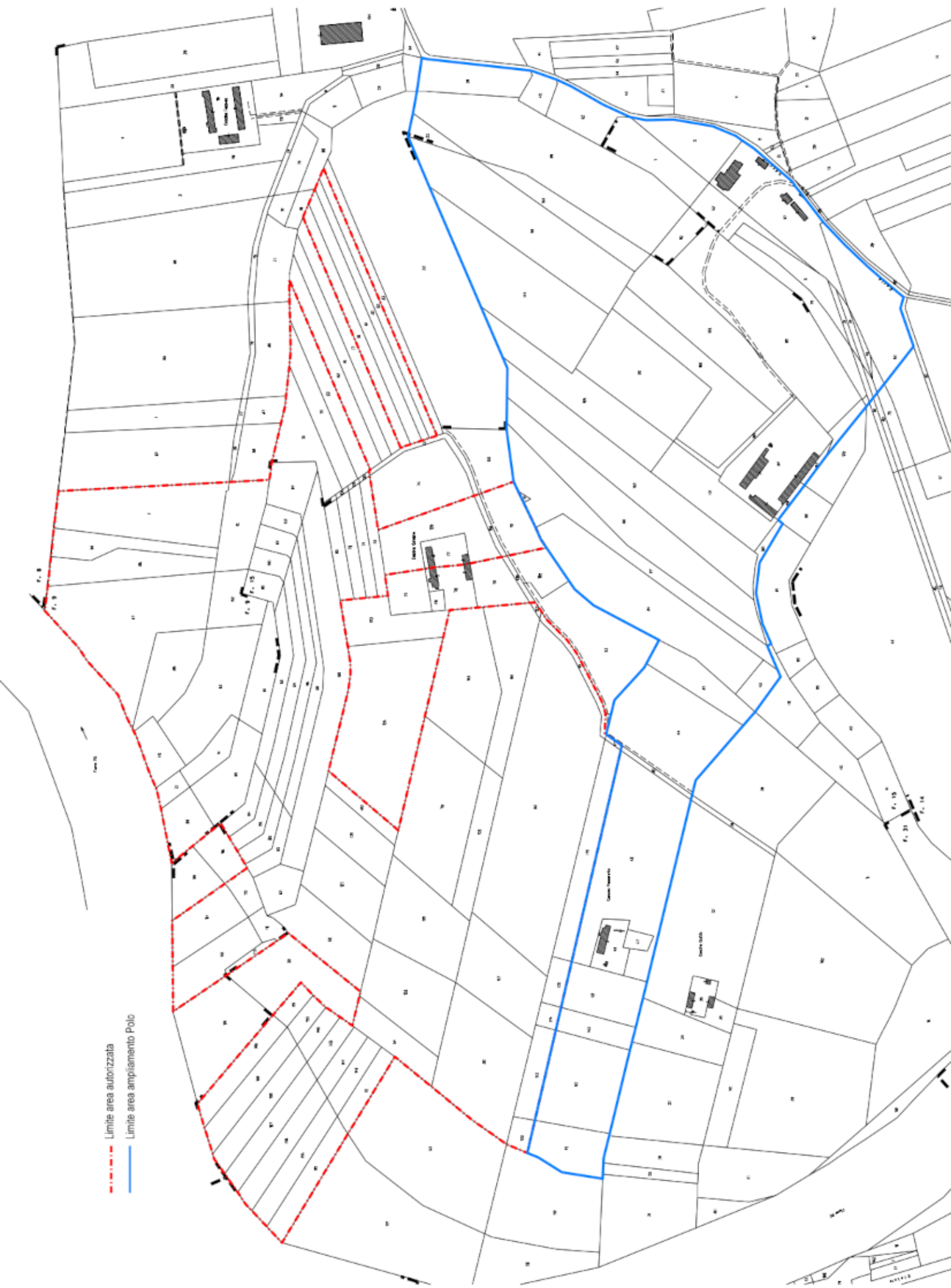
Attachment :

dati-cert.xml	application/xml	1.0 KB
smime.p7s	application/pkcs7-signature	6.8 KB

Body :

Buongiorno,
a seguito del controllo della documentazione relativa al Piano Regionale delle Attività Estrattive, pubblicata sul sito regionale e adottata con DGRn.81-6285 del 16/12/2022, si evidenziano alcune correzioni da effettuare nella scheda identificativa del polo estrattivo cod. C01038 - Fossano-2:
- inserire nell'elenco delle attività estrattive presenti nel polo la nuova cava Santo Stefano Cod./posizione BDAE M1993C, autorizzata con Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2022, n. 17-4623.
- la perimetrazione cartografica del polo risulta corretta, ma nell'elenco dei catastali è necessario aggiungere la particella n.27p del foglio 111 ed inoltre, del medesimo foglio, considerare completa la particella n.31.
Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00022807 del 16/02/2023



Subject : POSTA CERTIFICATA: UNICAL spa - Osservazioni al Piano Regionale delle Attività estrattive

From : [REDACTED]

To : valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it,attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

Cc : [REDACTED]

Date Sent: 17/02/2023 17:19:11

Date Receive: 17/02/2023 17:19:11

Attachment :

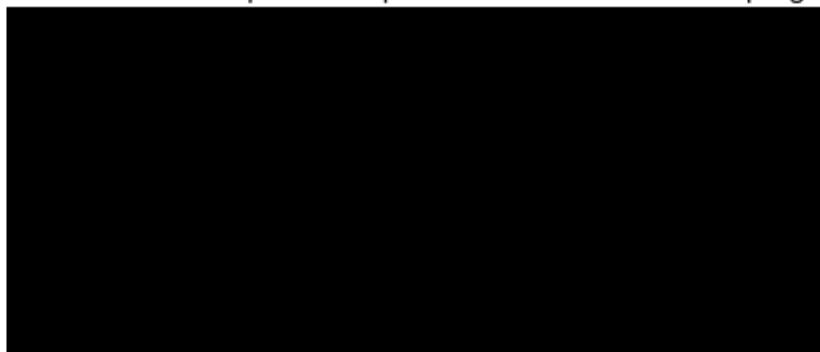
Polo Carignano-Carmagnola-CodT01092.pdf	application/pdf	82.4 KB
dati-cert.xml	application/xml	1.0 KB
smime.p7s	application/pkcs7-signature	6.8 KB

Body :

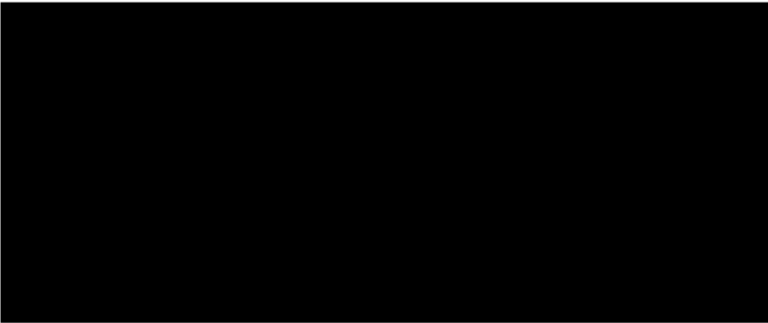
Buongiorno,
a seguito dell'analisi della documentazione relativa al Piano Regionale delle Attività Estrattive, pubblicata sul sito regionale e adottata con DGRn.81-6285 del 16/12/2022 e a seguito della variazione delle prospettive di sviluppo del polo denominato Carignano-Carmagnola-2 (Cod.T01092) si richiede l'introduzione all'interno del polo dei seguenti mappali nel comune di Carignano: Foglio 9 particelle 23,39,40,42,89,90 - Foglio 14 particelle 1,2,3,31,34,40,57,78,79,80,81,82,97 - Foglio 15 particelle 43,44,45,46,47,48,49,50,51,81,84,87,89,95,97,98,113,143,144, 153,154,163,164,165,166, 167,168,169,170,171.

Si allega alla presente una planimetria catastale con evidenziata in blu l'area di ampliamento del polo in oggetto.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti



Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00024584 del 20/02/2023



Spett.le REGIONE PIEMONTE

UFFICIO CAVE

attivitàestrattiv@cert.regione.piemonte.it

valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

ùOggetto: Osservazioni al PRAE.

In relazione alla ventilata possibilità (a seguito di appropriati studi idraulico-ambientali) di autorizzare attività estrattive anche in FASCIA A lungo il fiume Tanaro nel tratto Astigiano, la scrivente richiede che vengano incluse nuovamente nei POLI ESTRATTIVI tutte le aree già precedentemente inserite nei POLI e stralciate in quanto collocate in FASCIA "A".

In particolare le aree così identificate:

- Comune di ASTI - Località Golf Città di Asti:

F 75 ASTI pp: 33-34-166-164-430-149-151-152-32-432-430-195-167-168-219-31-129-30-211-125-124-175-28- 446 ex 27-449 ex 26- 29-30-127

F 74 ASTI pp: 175-170-160

In tali aree si potrebbe ampliare l'attività estrattiva nei terreni limitrofi alla CAVA "CASCINA APPIANO" (M-1935-S) che è stata terminata e svincolata pochi anni fa e operare sulle aree più vicine al Fiume non interessate in precedenza in quanto poste in "FASCIA A".

Il tutto formerebbe un corpo unico con il sito del GOLF anche esso già sede di scavi negli anni passati.

- Comune di ASTI e AZZANO d'ASTI - Località ISOLONE:

F. 102 ASTI pp 176-175-172-171-168-

167-164-163-246-160-159-204-156-248, parte- 265 parte - 190- 189-188-205-187-186-157-153-186-185, la particella compresa tra la 151-153-185-151-150-149-182 le particelle comprese tra le pp 151-182 e 185 - 228 parte - 256-255-254-253-265-154-155-248

F 2 AZZANO pp 67

Si evidenzia che le aree limitrofe a destra e a sinistra di questo lotto sono state oggetto di escavazioni negli anni immediatamente antecedenti l'alluvione del 1994. Sia le aree scavate che quelle a quote originarie non sono state danneggiate dall'evento calamitoso e neppure dalle successive piene del Fiume che hanno abbondantemente sormontato la quota dei terreni mai oggetto di scavi. Nel frattempo nelle aree già scavate si è sviluppata una folta vegetazione spontanea rilevabile da visioni aeree. Portare a termine gli scavi con destinazione finale degli stessi ad AMBIENTI NATURALI completerebbe la sistemazione della zona eliminando la fascia ad uso agricolo intercalata alla fascia naturaliforme.

Asti, 16 Febbraio 2023



Subject : POSTA CERTIFICATA: VALENTE SRL OSSERVAZIONI AL PRAE

From : [REDACTED]

To : attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it, valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

Cc : -

Date Sent: 17/02/2023 10:30:07

Date Receive: 17/02/2023 10:30:07

Attachment :

dati-cert.xml	application/xml	0.9 KB
OSSERVAZIONI AL PRAE 2023 2.doc.p7m	application/pkcs7	45.5 KB
OSSERVAZIONI AL PRAE 2023 1.doc.p7m	application/pkcs7	39.8 KB
smime.p7s	application/x-pkcs7-signature	6.6 KB

Body :

Buongiorno,

in allegato inoltriamo nostre osservazioni al PRAE.

Cordiali saluti.

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00023468 del 17/02/2023



Spett.le REGIONE PIEMONTE

UFFICIO CAVE

attivitàestrativ@cert.regione.piemonte.it

valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Osservazioni al PRAE.

In relazione alla ventilata possibilità (a seguito di appropriati studi idraulico-ambientali) di autorizzare attività estrattive anche in FASCIA A lungo il fiume Tanaro nel tratto Astigiano, la scrivente richiede che vengano inclusi nei POLI ESTRATTIVI, oltre a quelle a suo tempo stralciate d'ufficio in quanto in "FASCIA A", anche le seguenti aree attualmente sede di impianti di lavorazione inerti che contengono giacimenti di materiali inerti proficuamente utilizzabili.

In entrambi i casi si potrebbe anche ipotizzare il contemporaneo riempimento del sito di CAVA con materiali di risulta.

Si richiede inoltre, che al termine della Coltivazione della Cava, tali terreni possano essere adibiti a sede di impianti fotovoltaici:

Impianto di ASTI – Fraz. VARIGLIE n. 166,
F.69 ASTI pp: 36-18-17-16-204-388.

Impianto di MOTTA – Via Scotti n.114, Motta di Costigliole d'Asti
F. 1 COSTIGLIOLE D'ASTI pp: 79-80-83-84-81-119-339-341-343-342-340-344-135-126-127-351-352-350-418

Asti, 16 Febbraio 2023





Spett. REGIONE PIEMONTE
Direzione Competitività del Sistema Regionale
Settore Polizia mineraria, cave e miniere
Via Pisano, 6 - 10152 Torino
P.E.C.: attivitaestraztive@cert.regione.piemonte.it

Spett. REGIONE PIEMONTE
Settore Valutazioni Ambientali e Procedura Integrate
P.E.C.: valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

Torino, li 14/02/2023

OGGETTO : Osservazioni al Piano Regionale delle Attività Estrattive adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 81 - 6285 del 16/12/2022, espresse a seguito della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico prevista dall'articolo 14 del d.lgs. 152/2006 -

Il sottoscritto

_____ i legale rappresentante della soc. _____

PEC

_____ a seguito dell'adozione, ai sensi della Legge regionale 23/2016, articolo 5, comma 1, lettera b), con D.G.R. n. 81 – 6285 del 16/12/2022 del Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE), 2023-2033 in cui entro 60 giorni è consentito far pervenire le proprie osservazioni alla documentazione del piano,

PROPONE

le seguenti **OSSERVAZIONI** al Piano Regionale delle Attività Estrattive –
Schede Poli Estrattivi - Codice polo V01111:

- L'inserimento della tipologia di recupero **Naturalistico**, con riferimento alla Determinazione n.313 del 17/03/2016, della Provincia di Biella, relativa al progetto della Valledora S.p.A. di "Rinnovo dei lavori di coltivazione mineraria, con modifica del recupero ambientale, nella cava di ghiaia e sabbia".
- L'indicazione della **possibilità di installazione di impianti fotovoltaici** venga inserita di seguito alle tipologie di recupero e destinazione d'uso finale dell'area, con riferimento alle disposizioni degli artt. 17 e 18 delle N.A. del PRAE che prevedono, in via generale, la possibilità di installare impianti fotovoltaici nelle aree di cava, nel rispetto delle disposizioni in materia di fonti rinnovabili e, per le aree protette e i siti della rete Natura 2000, alle rispettive normative e prescrizioni specifiche.

Nelle schede dei poli, viene esplicitata la tipologia di recupero ambientale e la destinazione d'uso finale dell'area di cava (es: naturalistico, agricolo, ricreativo...), e cioè un dato "ricognitivo", risultante dal quadro autorizzativo, convenzionale e progettuale vigente al momento dell'approvazione del PRAE, dato destinato inevitabilmente a variare, per una parte dell'area, in caso di installazione di un impianto fotovoltaico. E' pertanto opportuno evitare che le previsioni contenute nelle schede dei poli possano essere intese come un contenuto della pianificazione di tipo limitativo, che inibisce ciò che gli artt. 17 e 18 vogliono invece consentire, e cioè l'installazione di impianti fotovoltaici, costringendo quindi ad una procedura di variante del PRAE ogni qualvolta un'impresa intenda cogliere in concreto tale opportunità.

A disposizione per qualsiasi chiarimento si porgono distinti saluti

Spett.le

REGIONE PIEMONTE

Direzione Competitività del Sistema Regionale
Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere

PEC: attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

E, p.c. Spett.le

REGIONE PIEMONTE

Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate

PEC: valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Piemonte (PRAE).

Convocazione della seconda conferenza di copianificazione e valutazione e avvio della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale per la fase di valutazione della procedura di VAS ai sensi dell'art. 5 c.1 lettera c della L.R. 23/2016 e dell'articolo 13, comma 5 bis del D.Lgs. 152/2006.

Osservazioni.

Con la D.G.R. n. 81-6285 in data 16 dicembre 2022, la Giunta Regionale del Piemonte ha adottato il Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Piemonte (PRAE); la D.G.R. in parola è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (n. 51 del 22 dicembre 2022), nonché sul sito web istituzionale dell'Ente medesimo.

Come richiamato nella D.G.R. suddetta, la medesima prevede infatti *“la pubblicazione dell'avvenuta adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, con l'indicazione del sito informatico in cui chiunque, soggetto pubblico o privato, può prendere visione del PRAE, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica al fine di far pervenire, nei successivi sessanta giorni, le proprie osservazioni”*; la D.G.R. in parola dispone altresì la convocazione della seconda conferenza di copianificazione e valutazione, finalizzata a raccogliere i contributi e le osservazioni sul PRAE e sul rapporto ambientale.

Si è pertanto provveduto ad esaminare gli elaborati del Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Piemonte (PRAE), che sono stati reperiti e consultati mediante l'apposita pagina del sito web della Regione Piemonte.

Alla luce di quanto riscontrato dall'esame degli elaborati del PRAE, con particolare attenzione per quanto riguarda le schede dei Poli estrattivi, le schede delle cave attive non costituenti polo estrattivo (c.d. “fuori polo”) e la cartografia predisposta a corredo delle medesime,

la scrivente ditta intende presentare le seguenti osservazioni e contributi, relativamente alla cava di pietra ornamentale da essa esercita, sita in loc. "Argentera" del Comune di Settimo Vittone (TO).

L'esame degli elaborati relativi alla "Carta dei Poli estrattivi e dei relativi ampliamenti" ed alla "Carta delle cave attive e dei relativi ampliamenti", così come delle "Schede dei Poli" e delle "Schede delle cave attive" ha infatti fatto riscontrare che, relativamente al Comune di Settimo Vittone (TO), la perimetrazione della cava esercita dalla scrivente ditta, sita in località "Argentera" del Comune medesimo, risulta riportata, sugli elaborati in parola, tra le "cave attive fuori polo", tra le quali risulta censita in corrispondenza alla scheda G0234T.

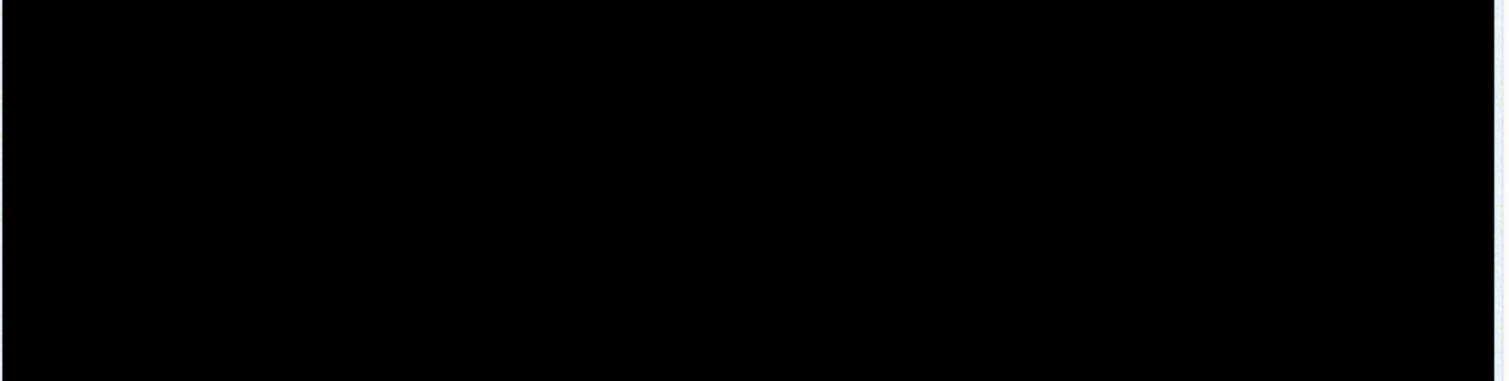
Al riguardo, si deve osservare che la cava in parola, in cui si provvede all'estrazione di pietra ornamentale, opera da un arco di tempo più che decennale: l'attività estrattiva in oggetto è infatti chiaramente riconoscibile dall'esame delle fotografie aeree consultabili mediante l'apposito "Geoportale" della Regione Piemonte (Cfr.: <https://www.geoportale.piemonte.it/visregpigo/>), come pure mediante l'analogo "Geoportale" del Ministero dell'Ambiente (Cfr.: <http://www.pcn.minambiente.it/viewer/>), in entrambi i casi con un intervallo temporale visualizzabile che si estende sino a fine anni '80 – inizio anni '90 del XX secolo.

A fronte di questa situazione pregressa, verificabile mediante i succitati visualizzatori, l'attività estrattiva ancora attualmente in corso, sulla base dei progetti correntemente autorizzati, testimonia la presenza di una risorsa mineraria che ha consentito lo sviluppo pluridecennale della coltivazione mineraria.

Per la sua futura prosecuzione, la scrivente ditta ha provveduto ad individuare una serie di aree limitrofe a quella individuata, nella citata scheda del PRAE, come "cava attiva fuori polo": si rimanda, a tale proposito, all'allegato estratto di cartografia BDTRE (Allegato 1), sul quale è riportata, a fronte della perimetrazione della cava medesima, quella delle limitrofe aree di potenziale espansione, peraltro già interessate, negli anni trascorsi, da previsioni estrattive.

Si ritiene pertanto che quanto illustrato trovi piena attinenza, a giudizio della scrivente, nelle disposizioni di cui alle Norme Tecniche di Attuazione del PRAE, in base alle quali (Cfr.: art. 3 – Definizioni) per "*polo estrattivo*" si intende una "*porzione definita di territorio interno a un bacino, sulla quale siano state individuate adeguate risorse minerarie e sia prevedibile la prosecuzione e/o l'ampliamento delle attività esistenti o l'insediamento di nuove attività*".

Si richiede quindi l'individuazione, in corrispondenza dell'area in parola, di un "polo estrattivo", incentrato sulla odierna cava attiva e sulle limitrofe aree di potenziale espansione e finalizzato a proseguire l'estrazione di pietra ornamentale, secondo la perimetrazione riportata negli allegati estratti di fotografia aerea (Allegato 2) e di cartografia catastale (Allegato 3).



Per un più agevole riferimento in ambiente informatico GIS, si allegano altresì alla presente i files di tipo "shape", appositamente georeferenziati, riportanti la perimetrazione e la delimitazione dell'area suddetta.

Ringraziando anticipatamente, e restando a disposizione per ogni eventuale informazione e/o chiarimento, si coglie l'occasione di incontro per porgere distinti saluti.

Verrès, 20.02.2023

In allegato:

Estratto di cartografia BDTRE

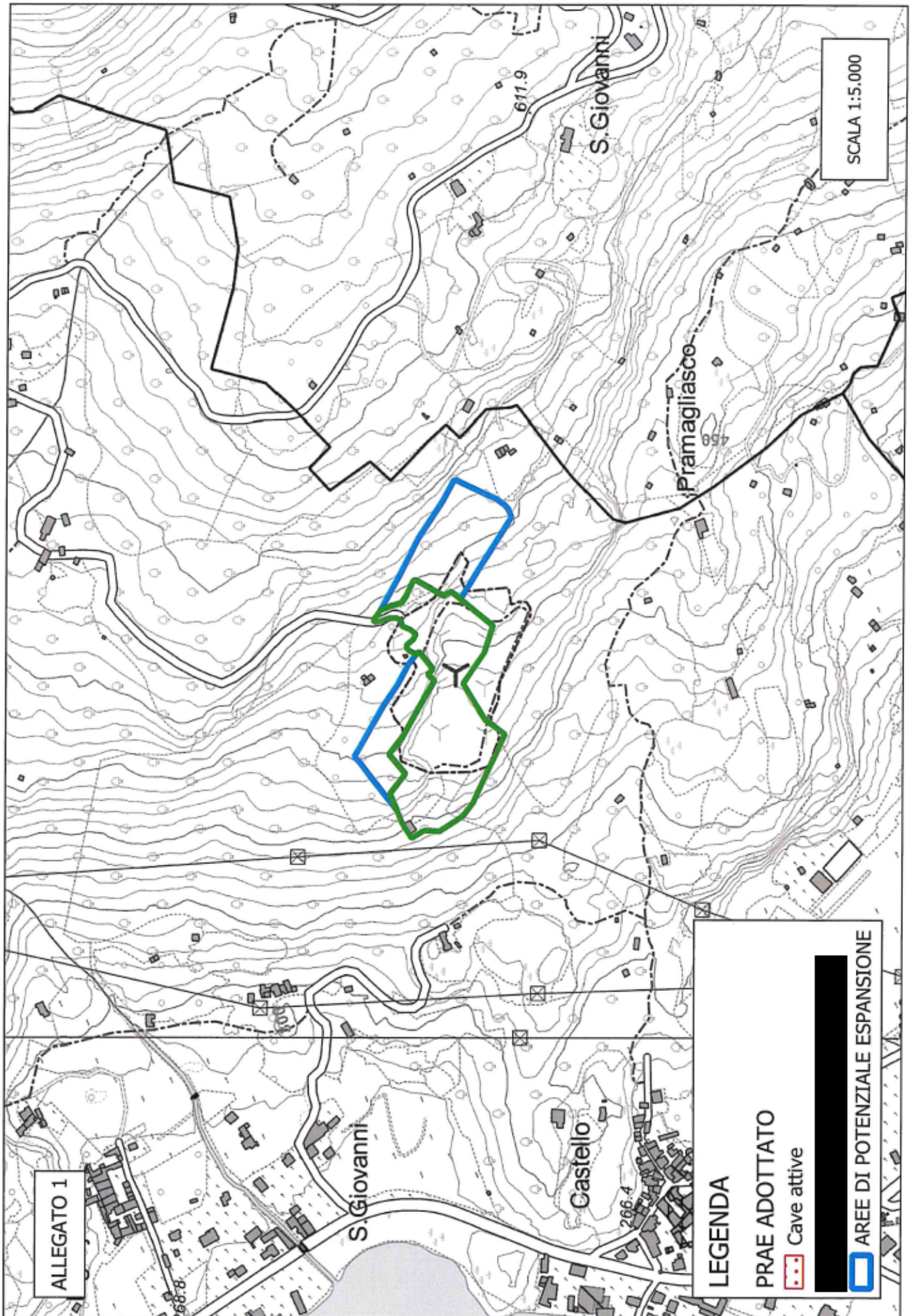
Estratto di fotografia aerea

Estratto di cartografia catastale

N 06 File "shape" Aree di potenziale espansione

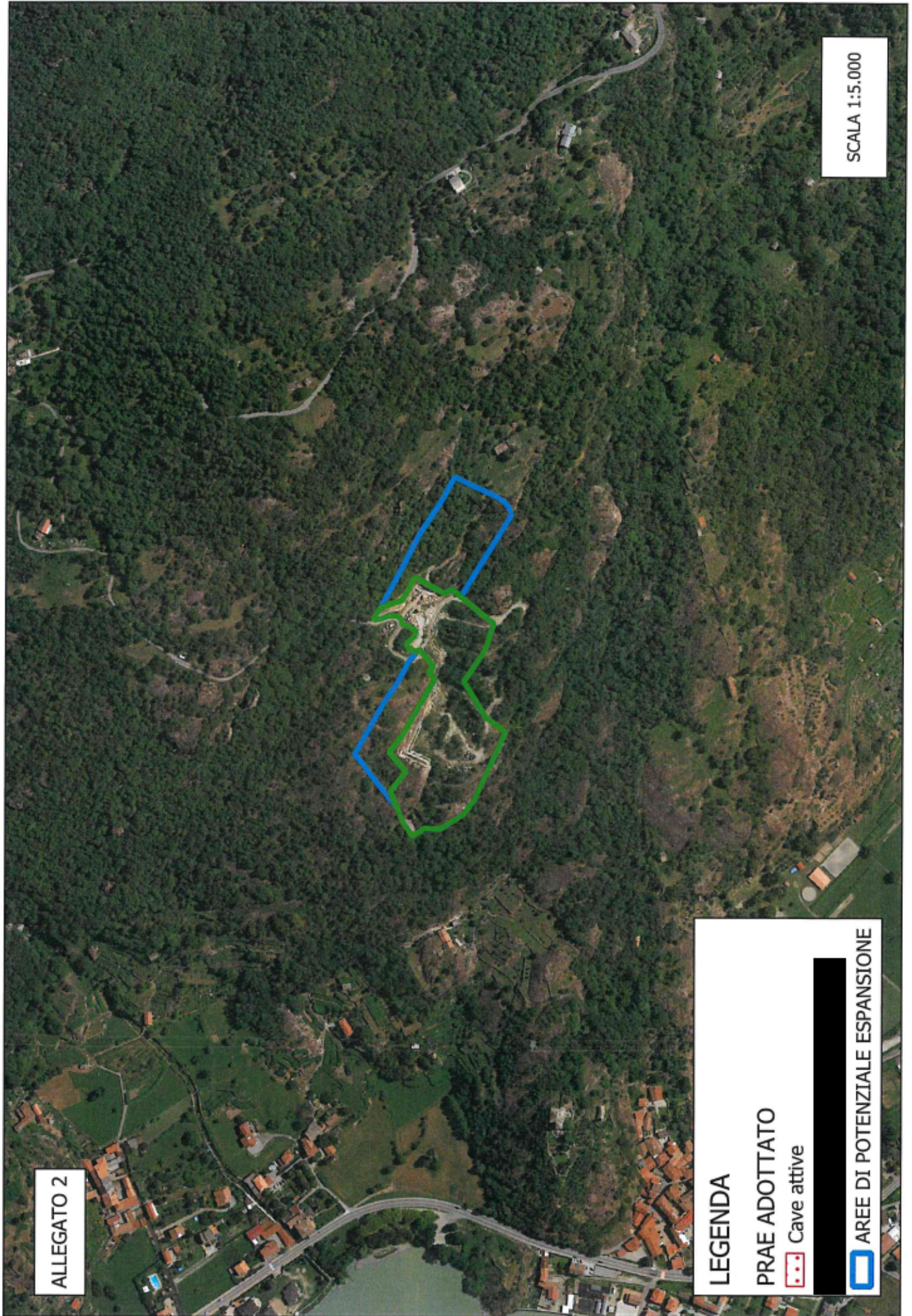


Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00026148 del 22/02/2023



Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00026148 del 22/02/2023

ALLEGATO 2



SCALA 1:5.000

LEGENDA

PRAE ADOTTATO

 Cave attive

 AREE DI POTENZIALE ESPANSIONE

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00026148 del 22/02/2023

